



# Quagliano

Raimondi S., Torello Marinoni D., Schneider A., 2014. Quagliano. In: Italian Vitis Database, www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 23/06/2015, ultimo aggiorn. 23/06/2015 url <http://vitisdb.it/varieties/show/1201>

## Informazioni generali gestite da

Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Ringraziamenti

Ager Foundation, Regione Piemonte

## Informazioni botaniche

**nome** Quagliano  
**tipo di origine** spontanea  
**specie** Vitis vinifera  
**gruppo di varietà** non disponibile  
**trueness to type** accertato con rilievi morfologici e microsatelliti  
**codice** IVD-var\_276

**genere** Vitis  
**sottospecie** sativa  
**vitigno da** vino, tavola

## True-name

confermato **si**

## Bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Eynard I.	1965	Quagliano	Riv. Vitic. Enol.	Anno XVIII, n. 11

## Registrazione

**iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti** **si**  
**codice** 325  
**nome ufficiale** Quagliano N.

## Sinonimi

**sinonimi accertati (1)**  
 sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico  
 Bouteillan(Provenza (France))

## Accessione principale

**accessione principale** Quagliano  
**componente che l'ha inserita** Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Accessioni standardizzate (1)

- Quagliano - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Tutte le accessioni (1)

- Quagliano - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante - CNR

## Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

## Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti ( 9 )																	
	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
locus SSR:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	225	225	239	243	179	189	186	188	251	255	240	268	251	261	241	251

## Immagini



germoglio



foglia



grappolo



acino

## Riferimenti storici

Fonti che non abbiamo potuto verificare affermano come il nome Quagliano venga impiegato per la prima volta nel 1721 nei bandi campestri del comune di Busca (Cuneo) e poi nel 1749 in una riforma di quelli di Costigliole Saluzzo (Cuneo). In seguito (Eandi, 1835), il vitigno è enumerato tra quelli coltivati sulle colline a sud di Saluzzo. Nel suo Saggio (1877) Di Rovasenda lo indica come uva da tavola “di gran delicatezza e di bontà speciale”, specialmente quando coltivato su suoli leggeri. Considerando il sinonimo francese Bouteillan, possiamo risalire ancora di qualche anno nella storia di questo vitigno, visto che esso sarebbe citato nel 1715 nel dipartimento del Vaucluse (Robinson *et al.*, 2012).



## Diffusione & variabilità



La coltivazione del Quagliano in Italia sembra essere limitata al solo territorio delle colline saluzzesi, in provincia di Cuneo. Tuttavia, oltre ad essere stato reperito in vecchi vigneti anche in altre aree del Piemonte (Tortonese), il Quagliano potrebbe essere ancora presente nel Sud Italia: infatti studi genetici (Cipriani, 2010; Lacombe *et al.*, 2013) hanno dimostrato come questa varietà sia genitore di due cultivar pugliesi; ciò sembra dimostrarne la presenza in queste aree almeno dal XIX secolo.

## Utilizzazione tecnologica

Il Quagliano è un’uva a duplice attitudine, essendo gradevole per il consumo fresco ed utilizzabile per la produzione di un vino dal colore tenue e lievemente aromatico; se ne produce anche in tipologia spumante.

## Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini	
001	Giovane germoglio: apertura dell’apice	5	completamente aperto		
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell’apice	1	nulla o molto bassa		
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell’apice	3 / 5	bassa / media		
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	1	eretto		
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso		
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde		
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno		
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	1	verde		
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3	bassa		
067	Foglia adulta: forma del lembo	2 / 3	cuneiforme / pentagonale		
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque		
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	2	solo al punto peziolare		
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli		
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	1	piano		
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa		
076	Foglia adulta: forma dei denti	5	misto tra entrambi i lati rettilinei (livello 2) e entrambi i lati convessi (livello 3)		
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	5 / 7	chiuso / sovrapposto		
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	2	a parentesi graffa (f)		
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti		
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata		
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superiori	1	assenti		
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa		
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	5 / 7	media / elevata		

094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	3	poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	5	medio	
204	Grappolo: compattezza	5 / 7	medio / compatto	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5	medio	
208	Grappolo: forma	2	conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	2	1 - 2 ali	
220	Acino: lunghezza	5 / 7	medio / lungo	
221	Acino: larghezza	5 / 7	medio / largo	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	6	blu nero	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1 / 2	nessuna / aroma moscato	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

### Ampelometria

#### OIV

nessun descrittore presente per Quagliano

## Superampelo

distanze		
descrittore	valore	deviazione standard
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro	56.400	7.400
Distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro	55.600	12.200
Distanza dal seno peziolare al seno superiore sinistro	53.800	9.100
Distanza dal seno peziolare al seno superiore destro	55.300	11.300
Nervatura N3', lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4'	12.600	1.600
Nervatura N3, lunghezza dal seno peziolare alla nervatura N4	11.500	2.200
Lunghezza della nervatura N5'	32.000	5.100
Lunghezza della nervatura N5	30.800	4.200
Lunghezza della nervatura N4'	56.500	4.900
Lunghezza della nervatura N4	54.700	5.700
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4'	66.200	5.800
Distanza tra punto peziolare ed estremità della nervatura N4	63.400	6.800
Lunghezza della foglia	185.800	15.800
Larghezza della foglia	174.900	16.700
Lunghezza della foglia compreso il picciolo	227.800	16.800
Lunghezza del picciolo	104.400	9.900
Lunghezza della nervatura N1	123.300	10.200
Distanza tra gli estremi delle nervature N2 e N2'	174.500	17.300
Distanza tra gli estremi delle nervature N3 e N3'	157.300	13.400
Distanza tra gli estremi delle nervature N4 e N4'	54.000	16.000
Larghezza del seno peziolare / Distanza tra i punti SP e SP'	-11.100	6.300
Lunghezza della nervatura N2	108.800	9.100
Lunghezza della nervatura N2'	109.400	7.700
Lunghezza della nervatura N3	82.300	9.300
Lunghezza della nervatura N3'	83.400	7.800
Distanza tra estremità di N2 e estremità della prima ramificazione laterale di N2	65.300	10.000
Distanza tra estremità di N2' e estremità della prima ramificazione laterale di N2'	69.300	11.600

angoli		
descrittore	valore	deviazione standard
Angolo tra N1 e N2 misurato agli estremi delle nervature	52.000	5.300
Angolo tra N1 e N2' misurato agli estremi delle nervature	54.300	5.000
Angolo tra N2 e N3 misurato agli estremi delle nervature	54.500	6.400
Angolo tra N2' e N3' misurato agli estremi delle nervature	53.700	7.600
Angolo tra N3 e N4 misurato agli estremi delle nervature	48.300	5.400
Angolo tra N3' e N4' misurato agli estremi delle nervature	47.500	6.600
Angolo di apertura del seno peziolare misurato a SP e SP'	18.300	10.300
Angolo tra D e D' con centro in N1	108.200	6.300
Angolo tra S e S' con centro in N1	44.800	9.600
Angolo tra I e I' con centro in N1	46.300	5.600
Angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	61.400	4.400
Angolo tra N1 e N2' misurato alla prima biforcazione	61.600	5.200
Angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	58.000	6.000
Angolo tra N2' e N3' misurato alla prima biforcazione	56.600	4.000
Angolo tra N3 e N4 alla prima biforcazione di N3	63.400	6.500
Angolo tra N3' e N4'	63.000	5.100

rapporti		
descrittore	valore	deviazione standard
Rapporto tra Lunghezza e larghezza della foglia	1.060	0.040
Rapporto tra la lunghezza del picciolo OP e la lunghezza della nervatura N1	0.850	0.090
Rapporto tra la distanza dal seno la lunghezza della nervatura N2	0.510	0.080
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare la lunghezza della nervatura N2'	0.500	0.100
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore destro OI e la lunghezza della nervatura N3	0.680	0.120
Rapporto tra la distanza dal seno peziolare al seno inferiore sinistro OI' e la lunghezza della nervatura N3'	0.680	0.120
Media della base dei denti del lato sinistro	6.820	0.990
Media dell'altezza dei denti del lato sinistro	7.200	1.110
Media della base dei denti del lato destro	6.720	0.850
Media dell'altezza dei denti del lato destro	7.220	0.850
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4'	0.710	0.090
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N4	0.710	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2'	0.900	0.110
Rapporto tra l'altezza e la base del dente all'estremità della nervatura N2	0.890	0.140
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato sinistro	1.060	0.130
Rapporto tra l'altezza e la base dei denti del lato destro	1.080	0.120
Rapporto tra la somma degli angoli a' + b' e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore sinistro OS' e il seno peziolare e il seno inferiore sinistro OI'	0.020	0.000
Rapporto tra la somma degli angoli a + b e la somma della distanza tra il seno peziolare e il seno superiore destro OS e il seno peziolare e il seno inferiore destro OI	0.020	0.000
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5' e la lunghezza della nervatura N1	0.260	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N5 e la lunghezza della nervatura N1	0.250	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4' e la lunghezza della nervatura N1	0.460	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N4 e la lunghezza della nervatura N1	0.440	0.030
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3' e la lunghezza della nervatura N1	0.670	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N3 e la lunghezza della nervatura N1	0.670	0.040
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2' e la lunghezza della nervatura N1	0.890	0.050
Rapporto tra la lunghezza della nervatura N2 e la lunghezza della nervatura N1	0.880	0.040

**Bibliografia (5)**

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Cipriani G., Spadotto A., Jurman I., Di Gaspero G., Crespan M., Meneghetti S., Frare E., Vignani R., Cresti M., Morgante M., Pezzotti M., Pe E., Policriti A., Testolin R.	2010	The SSR-based molecular profile of 1005 grapevine ( <i>Vitis vinifera</i> L.) accessions uncovers new synonymy and parentages, and reveals a large admixture amongst varieties of different geographic origin	TAG Theoretical and Applied Genetics	121:1569-1585
Di Rovasenda G.	1877	Saggio di una ampelografia universale.		Tipografia Subalpina, Torino.
Eandi G.	1835	Produzione delle terre vignate e vinificazione		In: Statistica della Provincia di Saluzzo, Volume secondo, Lobetti-Bodoni (Saluzzo).
Lacombe L., Boursiquot J.M., Laucou V., Di Vecchi-Staraz M., Pérois J.P., This P.	2013	Large-scale parentage analysis in an extended set of grapevine cultivars ( <i>Vitis vinifera</i> L.)	TAG Theoretical and Applied Genetics	126 (2): 401-414
Robinson J., Harding J., Vouillamoz J.	2012	Wine Grapes. A complete guide to 1368 vine varieties, including their origins and flavours		Allen Lane - Penguin Books